

PROTOCOLLO D'INTESA

per la costituzione della

RETE “B*SOGNO D'ESSERCI”

I LEGALI RAPPRESENTANTI

delle realtà sotto elencate

Comune di Artegna;

Comune di Bordano;

Comune di Dogna;

Comune di Gemona del Friuli;

Comune di Moggio Udinese;

Comune di Montenars;

Comune di Osoppo;

Comune di Resiutta;

Comune di Trasaghis;

Comune di Venzone;

Associazione Genitori dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore “Magrini Marchetti”;

Associazione Genitori della Scuola Primaria di Ospedaletto “Sante Striche”;

A.A.S. n. 3 “Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli”;

IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale – sede di Gemona del Friuli;

Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli;

Istituto Comprensivo di Trasaghis;

Istituto Statale di Istruzione Superiore “Magrini Marchetti”;

Istituto Statale di Istruzione Superiore “Raimondo D'Aronco”;

Scuole Paritarie “Santa Maria degli Angeli”;

Servizio sociale dei Comuni dell'Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese e dell'Unione Territoriale Intercomunale del Canal del Ferro-Val Canale;

PREMESSO CHE

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (artt. 11 e 15) abilita in generale le amministrazioni pubbliche a concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'art. 7, commi 8, 9 e 10, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede altresì la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere o aderire ad accordi di collaborazione per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

i soggetti in epigrafe si impegnano a mettere in comune risorse professionali, strumentali (materiali, attrezzature, locali) e/o finanziarie per l'individuazione dei bisogni, la pianificazione, la progettazione, la realizzazione e la valutazione delle finalità del presente accordo,

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

quanto segue

Articolo 1

Norma di rinvio

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente Intesa.

Articolo 2

Finalità dell'Intesa e aree di intervento

L'Intesa tra le realtà sopra indicate, con la denominazione di Rete "B*sogno d'esserci", persegue le seguenti finalità e i seguenti obiettivi:

- condividere dati e informazioni sulla situazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani del territorio e del contesto familiare e comunitario di riferimento, al fine di intervenire in modo efficace e integrato;
- rispondere in forma congiunta ai bisogni socio-educativi e formativi di bambini, ragazzi e giovani, anche in ordine alla promozione di salute e benessere delle nuove generazioni ed alla prevenzione del disagio, identificando aree prioritarie d'intervento sulle quali intervenire in modo coordinato e congiunto, anche coinvolgendo gli adulti;
- condurre a sintesi ed integrare le attività promosse dalle realtà aderenti alla Rete a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, contribuendo al consolidamento della "comunità educante".

Le principali aree di intervento su cui la Rete si propone di intervenire sono:

1. educazione ai diritti e ai doveri, alla cittadinanza attiva, alla partecipazione e alla responsabilità;
2. educazione all'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie digitali e comunicative;
3. educazione al rapporto con le diversità, all'accoglienza, promozione dell'inclusione e dell'integrazione;
4. promozione della salute, sostegno e ampliamento di abilità e competenze per prevenire comportamenti a rischio, incoraggiamento delle politiche locali a rendere facili le scelte di salute.

Tali aree di intervento potranno essere modificate, previa decisione dell'Assemblea plenaria.

Articolo 3

Modalità di attuazione

Al fine di dare piena attuazione al presente Protocollo d'Intesa, le Parti si impegnano a:

- partecipare, nei limiti delle proprie possibilità, alle attività promosse dalla Rete mediante i suoi organismi (cfr. articolo 4);
- sostenere con risorse professionali, strumentali (materiali, attrezzature, locali) e/o finanziarie le attività annualmente definite dall'Assemblea plenaria.

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Protocollo dovrà essere convenuta di comune accordo e per iscritto tra le Parti.

Articolo 4

Organismi della Rete

Sono organismi della Rete l'Assemblea plenaria, il Gruppo di coordinamento e i Gruppi di lavoro.

Articolo 5

Composizione e compiti dell'Assemblea plenaria

L'Assemblea plenaria è costituita da uno o più rappresentanti per ciascuna realtà aderente all'Intesa e da eventuali collaboratori esterni, previa espressione di parere da parte dell'Assemblea medesima (cfr. articolo 8).

Di norma i compiti dell'Assemblea plenaria sono:

- dettare linee guida per il raggiungimento delle finalità indicate all'articolo 2;
- riunirsi quattro volte all'anno per definire la programmazione annuale;
- verificare le linee di lavoro poste in essere dai singoli Gruppi di lavoro;
- definire la sostenibilità dei progetti programmati;
- verificare e valutare le attività realizzate.

L'Assemblea plenaria è l'organo decisionale della Rete. Qualora venga richiesto da uno o più dei suoi componenti, potranno essere assunte decisioni con votazione a maggioranza in base alle seguente modalità: presentazione delle tematiche oggetto di discussione preferibilmente nel corso di un'Assemblea plenaria, previa comunicazione al Gruppo di coordinamento, che provvederà ad inserirle nell'ordine del giorno. In caso di votazione, ogni realtà aderente avrà a disposizione un voto. Gli eventuali collaboratori non avranno diritto al voto.

Articolo 6

Composizione e compiti del Gruppo di coordinamento

Il Gruppo di coordinamento è composto, di norma, da:

- un rappresentante del soggetto capofila per la gestione ordinaria delle risorse economiche;
- due rappresentanti delle Amministrazioni comunali;
- quattro rappresentanti delle Istituzioni scolastiche e dello IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale – Sede di Gemona del Friuli, uno per ogni ordine e grado d'età;
- un rappresentante del Servizio sociale dei Comuni dell'Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese e dell'Unione Territoriale Intercomunale del Canal del Ferro-Val Canale ed un rappresentante dell'A.A.S. n. 3 “Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli”;
- un rappresentante dell'Associazione Genitori dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore “Magrini Marchetti” ed un rappresentante dell'Associazione Genitori della Scuola Primaria di Ospedaletto “Sante Striche”.

Di norma i compiti del Gruppo di coordinamento sono:

- la definizione dell'ordine del giorno e la convocazione delle Assemblee plenarie;
- la redazione e l'invio dei resoconti delle Assemblee plenarie;

- la gestione delle comunicazioni interne;
- lo svolgimento di funzioni amministrative (richieste di collaborazione a relatori, acquisizione di preventivi, richieste di utilizzo di locali ed attrezzature, ecc.).

I componenti del Gruppo di coordinamento vengono definiti annualmente.

Articolo 7

Composizione e compiti dei Gruppi di lavoro

I Gruppi di lavoro sono articolazioni funzionali dell'Assemblea plenaria. Di norma sono composti da almeno un rappresentante di ciascuna tipologia di realtà aderente alla Rete (Amministrazioni comunali, Istituzioni scolastiche e IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale – Sede di Gemona del Friuli, Servizi socio-sanitari, Associazioni di genitori).

La composizione dei Gruppi di lavoro viene stabilita annualmente sulla base degli interventi definiti dall'Assemblea plenaria.

Di norma compiti dei Gruppi di lavoro sono: la programmazione, il monitoraggio e la verifica dei progetti – approvati dall'Assemblea plenaria – per i quali i medesimi gruppi sono stati costituiti, oltre allo svolgimento, di concerto con il Gruppo di coordinamento, delle funzioni amministrative necessarie alla loro realizzazione.

I Gruppi di lavoro riferiscono periodicamente all'Assemblea plenaria in merito allo stato di attuazione degli interventi programmati.

Ogni Gruppo di lavoro nomina al suo interno un proprio referente.

Articolo 8

Collaborazioni

Gli organismi della Rete possono avvalersi dell'apporto di collaboratori esterni in qualità di volontari per lo svolgimento delle attività programmate. L'apporto dei collaboratori dovrà essere approvato dall'Assemblea plenaria secondo le modalità previste dall'articolo 10.

Altre forme di collaborazione potranno essere definite dall'Assemblea plenaria.

Articolo 9

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso. Di comune accordo tra le Parti, il Protocollo potrà essere rinnovato tacitamente per un pari periodo, fatta salva la facoltà di recesso in qualsiasi momento secondo le modalità specificate all'articolo 12.

Articolo 10

Modalità di adesione e partecipazione

Possono aderire alla presente Intesa altre realtà istituzionali che ne condividano le finalità e che si impegnino a concorrere al raggiungimento degli obiettivi.

L'adesione all'Intesa ha effetto dal momento della formale sottoscrizione da parte della realtà richiedente, previa decisione dell'Assemblea plenaria e fino alla scadenza dell'Intesa, salvo quanto previsto dall'articolo 12.

I collaboratori esterni motivati a partecipare alle attività della Rete dovranno presentare al Gruppo di coordinamento una domanda scritta, che verrà sottoposta all'Assemblea plenaria ed approvata a maggioranza.

L'adesione alla presente Intesa da parte delle realtà sopraccitate potrà avvenire anche in momenti successivi alla data di sottoscrizione della stessa, senza necessità di rinnovo del Protocollo.

Articolo 11

Cambio istituzionale

Nel caso si verifichi un cambio istituzionale per il quale il legale rappresentante di una realtà non risulti più essere il sottoscrittore della presente Intesa, le realtà sottoscrittrici che presentano ancora una carica istituzionale si impegnano ad informare il nuovo legale rappresentante dell'Ente in questione dei contenuti della presente Intesa nella logica della continuità amministrativa.

Articolo 12

Modalità di recesso

Le realtà aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo.

Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del legale rappresentante, reso in forma scritta e trasmesso all'Assemblea plenaria.

Il recesso sarà efficace solo al completamento delle attività eventualmente in corso che riguardano il soggetto recedente.

Articolo 13

Soggetto capofila per la gestione delle risorse economiche

Il soggetto capofila per la gestione ordinaria delle risorse economiche viene individuato a cadenza biennale dalle realtà aderenti, secondo il criterio della turnazione. La candidatura è approvata a maggioranza dall'Assemblea Plenaria. Il soggetto capofila gestisce, per il predetto periodo, le risorse finanziarie inerenti la progettazione annuale definita dall'Assemblea plenaria.

Il soggetto capofila per la gestione ordinaria delle risorse economiche dovrà individuare un proprio rappresentante per la composizione del Gruppo di coordinamento.

Per particolari progetti, previo consenso dell'Assemblea plenaria, le funzioni di cui al comma precedente possono essere esercitate da altro soggetto, purché facente parte della Rete.

Articolo 14

Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Le Parti si impegnano a sostenere con proprie risorse professionali, strumentali (materiali, attrezzature, locali) e/o finanziarie le attività annualmente definite dall'Assemblea plenaria, con modalità di volta in volta concordate. L'Assemblea plenaria potrà decidere di attivare le procedure tecnico-amministrative per il reperimento di finanziamenti da parte di realtà non aderenti alla Rete.

Articolo 15

Monitoraggio e verifica

Le Parti verificano e monitorano l'attuazione dell'Intesa con cadenza annuale, anche al fine di apportare le variazioni e/o le modifiche che si rendessero necessarie.

In qualsiasi momento, su richiesta anche di una sola delle Parti, potranno essere concordati aggiornamenti o modifiche alla presente Intesa, previa approvazione dell'Assemblea plenaria.

Articolo 16

Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria le controversie che dovessero eventualmente sorgere nell'applicazione della presente Intesa.

Articolo 17

Norme finali

La presente Intesa entra in vigore dal giorno della sua sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti delle realtà aderenti. Viene inviata alla Direzione Generale della Regione Friuli-Venezia Giulia, pubblicata all'albo e depositata presso le segreterie delle realtà aderenti. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto valgono, ove applicabili, le disposizioni legislative vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Artegna, 25 maggio 2018

Comune di Artegna	
Comune di Bordano	
Comune di Dogna	
Comune di Gemona del Friuli	
Comune di Moggio Udinese	
Comune di Montenars	
Comune di Osoppo	
Comune di Resiutta	
Comune di Trasaghis	
Comune di Venzone	
Associazione Genitori dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Magrini Marchetti"	
Associazione Genitori della Scuola Primaria di Ospedaletto "Sante Striche"	
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli"	
IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. Impresa Sociale – sede di Gemona del Friuli	
Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli	
Istituto Comprensivo di Trasaghis	
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Magrini Marchetti"	
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Raimondo D'Aronco"	
Scuole Paritarie "Santa Maria degli Angeli"	
Servizio sociale dei Comuni dell'Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese e dell'Unione Territoriale Intercomunale del Canal del Ferro-Val Canale	